

**ACCORDO DI PIANIFICAZIONE
PER LA FORMAZIONE DELLA VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE
DEL COMUNE DI FORMIGINE**

Legge regionale 24 marzo 2000 n. 20 e s.m.i.

Ai sensi degli artt. 14 e 32 della legge regionale 24 marzo 2000, n. 20,

tra la Provincia di Modena, in persona del Presidente Gian Domenico Tomei, domiciliato per la carica presso la sede provinciale, il quale interviene nel presente atto in tale sua veste nel solo interesse ed in rappresentanza della Provincia di Modena, giusta Delibera del Consiglio Provinciale n. ----- del ----- ;

e il Comune di Formigine, in persona del Sindaco, Maria Costi, domiciliata per la carica presso la sede municipale, la quale interviene nel presente atto in tale sua veste nel solo interesse ed in rappresentanza del Comune stesso, giusta Delibera del Consiglio Comunale n. 125 del 16/12/2021.

Premesso che:

- Il Piano Strutturale Comunale, redatto ai sensi della L.R. n. 20/2000 e s.m.i., è lo strumento di pianificazione urbanistica generale predisposto dal Comune di Formigine con riguardo al proprio territorio, per delineare le scelte strategiche di assetto e sviluppo e per tutelare l'integrità fisica ed ambientale e l'identità culturale dello stesso.
- Il PSC è redatto con i contenuti e per gli effetti di cui all'art.28 della L.R. n. 20/2000 e s.m.i., e riguarda tutto il territorio comunale, come esplicitato dalla cartografia di piano e dalle schede d'ambito.

Il PSC del Comune di Formigine, elaborato ai sensi dell'art. 28 della LR 20/2000, è stato approvato con la Delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 07/03/2013. Il RUE è stato approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 07/03/2013.

Dato atto che:

- il Comune di Formigine, mediante Deliberazione della Giunta Comunale n. 76 del 03/06/2021, ha approvato il Documento Preliminare, il Quadro Conoscitivo e la VALSAT (valutazione preliminare di sostenibilità ambientale) per la redazione della Variante al Piano Strutturale Comunale (PSC) vigente, ai sensi dell'art. 32 della LR 20/2000;
- con comunicazione prot. 16315 del 09/06/2021 acquisita con prot. 18355 del 10/06/2021 è stata indetta dal Sindaco del Comune di Formigine, la Conferenza di Pianificazione con le finalità disposte dalla legge regionale 24 marzo 2000, n. 20, ossia di procedere all'esame congiunto del Documento Preliminare ed esprimere valutazioni preliminari in merito agli obiettivi ed alle scelte di pianificazione prospettate dall'Amministrazione Comunale, avanzate sulla base di un Quadro Conoscitivo del territorio e dei conseguenti limiti e condizioni per lo sviluppo sostenibile;
- gli elaborati costituenti il Documento Preliminare della Variante consistono in: Relazione, Stralci Cartografici e Valsat-VAS;
- la Conferenza di Pianificazione è stata aperta il 24/06/2021 ed in quella sede si è preso atto dei contenuti della Variante al PSC, come meglio descritti in atti, la seconda seduta si è tenuta il 15/11/2021 e si è formalmente chiusa in data 06/12/2021;
- con prot. n. 35498 del 29/11/2021, acquisito con prot. n. 38915 del 30/11/2021, è stato assunto in atti il verbale della prima seduta di conferenza di pianificazione di cui sopra.

ACCORDO DI PIANIFICAZIONE
per la formazione della Variante 2021 al Piano Strutturale Comunale (PSC)
del Comune di Formigine

- con prot. n. 37163 del 13/12/2021, acquisito con prot. n. 40564 del 14/12/2021, sono stato assunto in atti il verbale della seconda seduta di conferenza di pianificazione di cui sopra;
- con prot. n. 37163 del 13/12/2021, acquisito con prot. n. 40564 del 14/12/2021, è stato assunto in atti il verbale della terza seduta di conferenza di pianificazione di cui sopra.

Visti:

- l'art. 4 comma 4 della legge regionale 21 dicembre 2017 n. 24 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio" che prevede "... entro il termine di cui al comma 1 possono altresì essere adottati i seguenti atti ... le varianti specifiche alla pianificazione urbanistica vigente".
- la legge regionale 24 marzo 2000, n. 20 ed in particolare gli artt. 14 e 32 e 32-bis;
- il verbale delle Conferenze di Pianificazione nelle date 24/06/2021, 15/11/2021 e 06/12/2021 ed i relativi allegati, in atti;

Preso atto che la stipula dell'accordo di pianificazione comporta la riduzione della metà dei termini e la semplificazione procedurale di cui ai commi 7, 9 e 10 dell'art. 32 della legge regionale 24 marzo 2000, n. 20 e s.m.i., e costituisce ulteriore riferimento per le riserve che possono essere sollevate;

si stipula e si sottoscrive

il seguente Accordo di Pianificazione, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 21 dicembre 2017, n.24 e quindi degli artt. 14 e 32 della legge regionale 24 marzo 2000, n. 20 e successive modificazioni e integrazioni.

Articolo 1 - Definizione dell'accordo e obiettivi

Ai sensi della legge regionale 24 marzo 2000, n. 20 e s.m.i. l'accordo di pianificazione definisce *"l'insieme degli elementi costituenti parametro per le scelte pianificatorie"* (art. 14, comma 7) e *"attiene in particolare ai dati conoscitivi e valutativi dei sistemi territoriali e ambientali, ai limiti e condizioni per lo sviluppo sostenibile del territorio comunale, nonché alle indicazioni in merito alle scelte strategiche di assetto dello stesso"* (art. 32, comma 3).

Il presente accordo di pianificazione costituisce ulteriore riferimento per le riserve che possono essere sollevate in merito alla variante di PSC (art. 32, comma 7, della legge regionale 24 marzo 2000, n. 20) oltre a quanto indicato ai successivi articoli 2 e 3.

Nella predisposizione e nell'approvazione della variante di PSC il Comune deve tener conto dei contenuti conoscitivi e delle valutazioni espresse nel presente accordo di pianificazione, negli atti allegati e richiamati, conformandosi alle determinazioni in esso contenute.

Articolo 2 - Piani e programmi di riferimento

Ai sensi dell'art. 32, comma 2, della legge regionale 24 marzo 2000, n. 20 e s.m.i., la Provincia può sollevare riserve di conformità rispetto agli strumenti sotto elencati, qualora essi abbiano rilevanza rispetto al territorio comunale oggetto del presente accordo e limitatamente agli ambiti delle materie di pertinenza dei piani stessi e delle loro successive modificazioni e integrazioni. Si richiamano quindi gli articoli 2, 3, 5 della deliberazione del consiglio regionale 4 aprile 2001, n.173, che trattano delle funzioni, dei contenuti minimi e dei campi di competenza del quadro conoscitivo, della ValSAT e del documento preliminare.

Si richiamano altresì i Piani sovraordinati ed i programmi di riferimento rispetto ai quali, ai sensi del comma 2, art.32 della legge regionale 24 marzo 2000, n. 20 e s.m.i., la Provincia può sollevare riserve di conformità della Variante di PSC, tra cui, in particolare:

- Piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP) vigente, approvato dal Consiglio Provinciale di Modena con deliberazione n. 46 del 18 marzo 2009;
- ed i piani e programmi di settore a cui lo stesso PTCP fa esplicito riferimento:
- PLERT – Piano provinciale per l'emittenza radio televisiva (deliberazione del consiglio provinciale n 72 del 14/04/2004);
- PIAE – Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (deliberazione del consiglio provinciale n. 44 del 16/03/2009);
- POIC – Piano operativo per gli insediamenti commerciali di interesse provinciale e sovracomunale (Delib.C.P. n. 324 del 14/12/2011);

Articolo 3 - Documentazione di riferimento

Costituiscono documentazione di riferimento per il presente accordo e per le riserve della amministrazione provinciale sulla redigenda Variante di PSC,

- gli elaborati testuali illustrati nelle sedute di conferenza di pianificazione, approvati con Deliberazione della Giunta Comunale n. 76 del 03/06/2021;
- i verbali della Conferenza di Pianificazione per le sedute tenutesi nelle date 04/06/2021, 15/11/2021 e 06/12/2021, acquisiti rispettivamente con prot. 38915 del 30/11/2021 e prot. n.40564 del 14/12/2021;
- il contributo valutativo predisposto dal Servizio Programmazione Urbanistica, Scolastica e Trasporti della Provincia di Modena (prot. 39295 del 02/12/2021).

La documentazione sopra richiamata è depositata agli atti del Comune di Formigine.

Articolo 4 - Contenuti della pianificazione

Ai sensi dell'art. 14 comma 7 della L.R. 20/2000, per quanto attiene le scelte di pianificazione, il Comune di Formigine e la Provincia di Modena assumono come parametro di riferimento il contenuto dell'art. 3 del presente accordo.

La Variante 2 al PSC oggetto del presente Accordo è costituita dai seguenti punti:

- il **punto A**, relativo a modifiche cartografiche alle "Zone ed elementi di interesse storico archeologico" a Casinalbo;
- il **punto B**, relativo alla correzione di errori materiali nelle schede di censimento degli edifici di interesse storico/architettonico/culturale/testimoniale del Quadro Conoscitivo;
- il **punto C**, relativo al coordinamento atti in riferimento al perimetro del vincolo cimiteriale di Casinalbo.

In particolare con il **punto A** di variante è stata formulata l'ipotesi di introdurre modifiche alla necropoli di Casinalbo, area tutelata come *complesso archeologico* ai sensi dell'art. 41A, comma 2, let. a del PTCP2009, prevedendo principalmente una riclassificazione della porzione di vincolo che insiste all'interno del perimetro del territorio urbanizzato, già compromessa dall'edificato preesistente, demolito per permettere l'approfondimento delle indagini; altre modifiche sono di minor estensione e riguardano l'eliminazione del vincolo in aree marginali, sempre interne al territorio urbanizzato e già indagate, del mappale 339 ed il reinserimento del vincolo archeologico di *tipo a* su piccole porzioni dei mappali 351 e 356 già interessate dalla tutela introdotta con il PTCP1998/1999 ma stralciate in occasione della variante al PTCP2009. La modifica di maggior estensione interessa quindi la porzione di area vincolata ricadente all'interno del perimetro del territorio urbanizzato che verrebbe riclassificata come zona b2 "*aree di concentrazione di materiali archeologici o di segnalazione di rinvenimenti*", a fronte degli esiti delle indagini archeologiche condotte e del parere espresso dalla Soprintendenza in un ambito consolidato già urbanizzato.

Con riferimento al contributo valutativo della Provincia di Modena, che richiama l'importanza di una considerazione unitaria del bene tutelato a partire dalla sua valorizzazione paesistica, le parti condividono inoltre:

- 1) di classificare come "aree di concentrazione di materiali archeologici o di segnalazione di rinvenimenti" (PTPCP2009, art. 41A, let. b.2) le aree incluse nel perimetro del territorio urbanizzato che nel corso del 2015 sono state assoggettate a campagne di scavo e che hanno appurato l'assenza di stratificazione archeologica, recependo, per quest'area, le indicazioni della Soprintendenza;
- 2) di definire completamente nelle successive fasi di formazione della Variante i seguenti aspetti:
 - il sistema degli elementi che possono concorrere alla *valorizzazione del patrimonio archeologico/paesistico (rete paleo idrografica, aree archeologiche e assetto geomorfologico)*;
 - *adeguamento del vincolo di tutela alle risultanze delle campagne di scavo e alle esigenze di tutela paesaggistica*;
 - coordinamento degli interventi urbanistici;
- 3) di prevedere specifiche disposizioni volte a disciplinare gli aspetti richiamati al punto 2) e le tempistiche per la loro attuazione come precisato all'art. 5.

Relativamente ai punti B e C di Variante le parti condividono la proposta esaminata in sede di conferenza di pianificazione.

Articolo 5 - Recepimento delle determinazioni concordate: impegni del Comune – aspetti generali

Con riferimento agli elaborati tecnici di cui al precedente art. 3, il Comune di Formigine s'impegna a confermare ed attuare, attraverso i propri strumenti di pianificazione, gli obiettivi e le scelte strategiche dettagliatamente indicati nel documento preliminare ed in coerenza con quanto sottoscritto e condiviso sia nel verbale conclusivo della conferenza di pianificazione che nel seguito del presente accordo.

Il Comune di Formigine in particolare s'impegna:

- ad inserire negli strumenti di pianificazione urbanistica comunale (PSC) tutti quegli elementi, prefigurati nel documento preliminare, che sono necessari a dare opportuna efficacia alle politiche ed alle azioni poste alla base del documento stesso;
- confermare le scelte e localizzazioni funzionali, come riportate negli elaborati prodotti in sede di conferenza di pianificazione, come risultano dal documento preliminare, nei conseguenti testi normativi e di relazione, nonché cartografici, e conformandosi alle determinazioni assunte nella presente sede;
- a darne opportuna ed adeguata traduzione all'interno dei differenti strumenti di pianificazione comunale: piano strutturale comunale (PSC), regolamento urbanistico ed edilizio (RUE) e piano operativo comunale (POC).

In particolare si conviene che gli aspetti di seguito riportati dovranno trovare recepimento negli strumenti urbanistici di cui sopra, già in sede di adozione.

Articolo 6 - Adeguamento a specifiche prescrizioni espresse in conferenza di pianificazione o contenute nei pareri pervenuti.

Richiamato quanto espresso dalla Provincia di Modena nel suo contributo istruttorio, dagli altri Enti che hanno espresso parere, come condiviso nei verbali della conferenza di pianificazione, a cui si rimanda; il Comune di Formigine si impegna a recepire, nei modi ritenuti più opportuni, in fase di adozione, le precisazioni e le prescrizioni contenute nei pareri pervenuti. Si terranno inoltre in debito conto i pareri già pervenuti ed eventualmente quelli pervenuti anche dopo la chiusura della conferenza di pianificazione da

parte degli enti istituzionalmente competenti nella definizione della sostenibilità del piano.

Nello specifico, quindi, la redazione della Variante al PSC procederà in stretta coerenza con le richieste di integrazione ed adeguamento presentate dai diversi enti che hanno partecipato alla conferenza di pianificazione.

Articolo 7 - Trasmissione degli elaborati di piano

Il Comune di Formigine s'impegna a consegnare alla Provincia di Modena una copia completa cartacea del PSC. In allegato alle copie cartacee sarà consegnata una copia informatizzata del PSC aggiornata alla Variante in oggetto.

Articolo 8 - Archivio della strumentazione urbanistica dei Comuni

Ai fini della formazione dell'archivio provinciale della strumentazione urbanistica comunale ai sensi dell'art. 17 comma 1, art. 51 comma 2 e art. A-27 della legge regionale 20/2000, contestualmente alla trasmissione di copia integrale del piano nelle diverse fasi procedurali della sua formazione e approvazione, il Comune di Formigine fornirà alla Provincia i dati digitali in formato vettoriale. In particolare s'impegna a fornire:

- gli elaborati tecnici di Piano su CD-Rom consultabili in formato pdf;
- i files di plottaggio ed i dati vettoriali utilizzati per la redazione degli elaborati cartografici del PSC e cioè le basi informative digitali in formato SHP georeferenziate, coerenti rispetto alle specifiche regionali di cui al successivo art. 8, unitamente al dizionario e alla struttura dei metadati, assicurandone la confrontabilità geografica e digitale rispetto alla carta tecnica regionale;
- i files della parte testuale del PSC, del Q.C., della Valsat nel formato PDF;

In relazione al Piano telematico della Provincia e con specifico riferimento al Progetto "Sis-Te-Mo-Net" (Sistema Informativo Territoriale Ambientale del territorio provinciale modenese in rete telematica), il Comune di Formigine conviene sulle finalità del progetto mirato alla progressiva realizzazione di un sistema informativo territoriale modenese condiviso e realizzato con il concorso fra gli enti per l'interscambio dei dati a valenza geografica e territoriale, basato sul presupposto dell'utilizzo della rete telematica provinciale mediante idonee tecnologie web-internet. Pertanto il Comune conviene sull'opportunità di partecipare alle suddette attività in essere della Provincia in materia di sviluppo del Sistema Informativo Territoriale.

Articolo 9 - Modello dei dati del PSC

La Provincia di Modena ed il Comune di Formigine convengono che i contenuti della pianificazione definiti nell'Allegato alla legge regionale 24 marzo 2000, n. 20, rappresentano un set significativo e di riferimento per il modello dei dati digitali e quindi degli strati vettoriali fondamentali del PSC. Pertanto la variante al PSC del Comune di Formigine sarà redatta secondo i contenuti minimi previsti nei documenti approvati dalla Regione Emilia Romagna:

Documento "Modello dati di base del Piano Strutturale Comunale (PSC) - Elaborato per la sperimentazione. Novembre 2005" adottato dalla Regione con atto n. 2172/2006, in attuazione di quanto indicato nella parte c) della deliberazione del Consiglio Regionale 28 maggio 2003, n. 484 "Atto di indirizzo e coordinamento tecnico per l'attuazione della L.R. 24 marzo 2000, n. 20, art. A- 27 Strumenti cartografici digitali e modalità di coordinamento ed integrazione delle informazioni a supporto della pianificazione".

Articolo 10 - Proprietà e utilizzo dei dati digitali

La proprietà dei dati originali, scambiati mediante l'attuazione del presente accordo, è dell'Amministrazione comunale di Formigine che si riserva la facoltà esclusiva di cederli a soggetti terzi. La Provincia è titolare dei soli diritti d'uso per eventuali ulteriori elaborazioni, esclusivamente nell'ambito delle proprie attività e competenze istituzionali.

Articolo 11 - Disposizioni finali

Il presente accordo, sottoscritto in digitale da ognuno dei contraenti, viene depositato agli atti della Provincia di Modena e del Comune di Formigine.

Per la Provincia di Modena - il Presidente Gian Domenico Tomei

firmato in forma elettronica il

Per il Comune di Formigine - il Sindaco Maria Costi

firmato in forma elettronica il